



**ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" - CIVITA CASTELLANA**  
Via P. Togliatti, 1 - 01033 CIVITA CASTELLANA Tel.: 0761-513390 C.F.: 80017690563

[www.icomdantealighieri.edu.it](http://www.icomdantealighieri.edu.it)

[vtic81700b@istruzione.it](mailto:vtic81700b@istruzione.it) - [vtic81700b@pec.istruzione.it](mailto:vtic81700b@pec.istruzione.it)



Agli Atti dell'Istituto

### Piano per l'inclusione a.s. 2024-2025

#### Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	58
> minorati vista	0
> minorati udito	0
psicofisici	58
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	32
• ADHD/DOP	7
• Borderline cognitivo	5
• Altro Primaria: n.1 - Plusdotazione; n.7 - linguaggio ricettivo espressivo; n.1 - ritardo dello sviluppo; n.1 - difficoltà lettura scrittura e prassica. SSIG: n.3 - Ansia generalizzata -ICD 10 F41.1; n.1 - Disturbo misto ansioso-depressivo - ICD 10 F41.2; n.1 - Disturbo della fluenza - ICD 10 F80.81; n.1 - Disturbo della comun.sociale - pragmatica - ICD 10 F80.89; n.2 - Disturbo sfera emozionale	18
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	1
• Linguistico-culturale	20
• Disagio comportamentale/relazionale	0
> Problemi di attenzione	0
• Altro	
<b>Totali</b>	<b>141</b>
% su popolazione scolastica	17,26%
N° PEI redatti dai GLO	57
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33

B. Risorse professionali specifiche	professionali	Prevalentemente utilizzate in...	sì/no
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPAC		Attività individualizzate	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione		Attività individualizzate	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento			Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)			Sì
Psicopedagogisti esterni/interni	e affini	Osservazioni da parte di terapisti nelle classi degli alunni presi in carico con autorizzazione. Presenza di operatori esperti in CAA	Sì
Docenti tutor/mentor			Sì
Altro:			No
C. Coinvolgimento curricolari	docenti	Progetto "Agenda Nord" ( Italiano e matematica per la SSIG e Italiano per la Scuola Primaria).	
Coordinatori di classe e simili		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	No
Docenti con specifica formazione		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	No
Altri docenti		Partecipazione a GLI	No
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	No
D. Coinvolgimento personale ATA		Assistenza alunni disabili	Sì
		Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
		Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	comunità educante	
	Altro:	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo -didattiche /gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	

Altro:					
" = 0: Per niente 1: poco 2. abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a. s. 2025-2026

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*):

In istituto è presente ed è operativo il GLI.

Per poter coordinare il lavoro di tutto l'istituto per il prossimo anno scolastico sono previste

le seguenti funzioni strumentali che si occupano:

- 1) degli alunni con L.104/92 della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per un totale di sei plessi (Scuola dell'infanzia "A. Cerquetti", Scuola dell'infanzia "M. Pagani", Scuola dell'infanzia "M. Montessori", Scuola Primaria "G. Marconi", Scuola Primaria "Don Bosco", Scuola Primaria "A. Ercolini");
- 2) degli alunni con altri Bes della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per un totale di sei plessi (Scuola dell'infanzia "A. Cerquetti", Scuola dell'infanzia "M. Pagani", Scuola dell'infanzia "M. Montessori", Scuola Primaria "G. Marconi", Scuola Primaria "Don Bosco", Scuola Primaria "A. Ercolini");
- 3) degli alunni con L.104/92 della SSIG "Dante Alighieri" sede centrale d'istituto ubicata nel comune di Civita Castellana (VT) e di quelli della SSIG "Dott. Carlo Urbani" ubicata nel Comune di Corchiano.
- 4) degli alunni con altri Bes della SSIG "Dante Alighieri" sede centrale d'istituto ubicata nel comune di Civita Castellana (VT) e di quelli della SSIG "Dott. Carlo Urbani" ubicata nel Comune di Corchiano.

Il GLI procede alla rilevazione dei BES, e a fare il punto della documentazione depositata agli atti della scuola, per consentire un regolare aggiornamento della documentazione.

Le FFSS oltre ad offrire consulenza ai colleghi, avranno cura di monitorare le pratiche inclusive della didattica, secondo le indicazioni del MIUR. I docenti di sostegno interverranno facendo particolare attenzione alla flessibilità didattica che è alla base delle programmazione.

Sarà compito dei docenti di classe prendere in carico gli alunni con BES e successivamente formalizzare in sede di consiglio di classe (SSIG) o di programmazione di classe (Scuola Primaria/Infanzia) l'intervento formativo adeguato ai casi specifici.

La presa in carico e la successiva filiera inclusiva può conseguire a due diversi tipi di percorso:

- a) per effetto di legge o norme (L.104/1992 e L. 170/2010 etc) per la disabilità, i disturbi evolutivi specifici e il disagio sociale certificato da soggetti istituzionalmente competenti (servizi sociali, ASL etc);
- b) In tutti i casi di disagio sociale, culturale e linguistico, anche in mancanza di segnalazione da parte di soggetti istituzionali, il Consiglio di Classe rilevata e valutata una situazione di svantaggio, propone la redazione di un Piano Didattico Personalizzato.

### **Le FFSS per l'inclusione:**

- Accompagnano il lavoro dei colleghi dei vari teams durante la stesura del PEI e dei PDP e della successiva attuazione;
  - presiedono, su delega del Dirigente Scolastico laddove impossibilitato, i GLO (i gruppi di lavoro operativi) tre all'anno;
  - cureranno il dialogo la collaborazione con le famiglie necessari per operare con una buona speranza di successo;
  - si riuniscono periodicamente col DS per mettere a punto le necessarie strategie di intervento sugli alunni BE5.
  - procedono alla rilevazione dei BES; alla raccolta della documentazione;
  - alla rilevazione del fabbisogno di ore di OEPAC (assistenza educativa comunale).

### **Il Dirigente Scolastico:**

- presiede i GLI e i GLO (o delega le FFSS coinvolte) per avere le informazioni necessarie ad aggiornare le griglie degli alunni disabili e le tabelle dei DSA e dei BES certificati e non certificati;
- prende i contatti col Comune di Corchiano e di Civita Castellana per definire le ore del servizio OEPAC e CAA in riferimento a quanto emerso in sede di GLO finale;
- procede alla richiesta di organico = all'assegnazione delle risorse professionali.

### **I docenti di sostegno redigeranno:**

- i verbali dei GLO;
- la relazione di richiesta di posti in deroga al Rapp 1:1.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Si prevedono nell'arco di un triennio:**

- Corsi di formazione su tematiche BES, comprendente tutte le forme di disagio, mirati all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali (Italiano come L2);
  - Corsi relativi a nuove metodologie didattiche strutturati per sperimentare l'utilizzo di strumenti compensativi inclusivi;
  - Corso residenziale sulle didattiche innovative e tecnologie inclusive a Fiuggi, per tutti gli ordini di scuola;
  - Corso residenziale sul Percorso emozionale, Potenziamento delle discipline STEM, Intelligenza artificiale, Educazione civica digitale e cyber-sicurezza a Colli del Tronto, per tutti gli ordini di scuola.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

**Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto ad uno specifico piano:**

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/ 1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei suddetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

La valutazione dell'alunno con difficoltà coinvolge tutti i docenti della classe con particolare attenzione agli obiettivi raggiunti in autonomia. Per quanto riguarda i DSA lo strumento compensativo o dispensativo permette all'alunno di svolgere il proprio percorso secondo le caratteristiche personali (strumenti quali mappe concettuali, tavola pitagorica, programmi di letto scrittura da utilizzare al PC etc...). I materiali di studio saranno adattati alle specifiche esigenze dell'alunno e ne sarà promosso l'uso in tutte le fasi dell'apprendimento: nel lavoro didattico quotidiano a scuola, nei compiti a casa, nelle prove di verifica. Sarà privilegiata una didattica laboratoriale per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

In sede di dipartimento per classi parallele i docenti avranno cura di strutturare le prove comuni d'istituto per gli alunni BES che necessitano di adattamenti, semplificazioni, personalizzazioni, almeno una prova per quadrimestre.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**  
**All'interno della scuola le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono:**

- i docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- i docenti curricolari;
- i docenti di sostegno;
  - il personale ATA che svolge incarichi specifici (ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL del 29 novembre 2007; art 40 comma 1 lettera d del CCNL del 19 aprile 201d).

**L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene secondo i criteri sotto riportati:**

- L'attribuzione delle ore di sostegno, ferma restando la possibilità di istituire i posti in deroga, fa riferimento alla seguente normativa: articolo 35, comma 7, della legge 27, dicembre 2002,

n. 289 e dell'art. 1 comma 605 lettera B della legge 27 dicembre 2006, n. 296. e tiene conto

di quanto espresso in sede di GLO finale in merito alla richiesta di risorse.

Continuità didattica: l'assegnazione del personale di sostegno, assistente di primo livello e ATA, ove previsto, deve corrispondere, se possibile, al criterio della continuità didattica/assistenziale.

La ripartizione oraria e la conseguente assegnazione del personale assistente di 1° livello dipendente dall'ente locale competente, consegue ai seguenti criteri generali:

- a parità di condizioni: ripartizione oraria equa fra gli alunni aventi diritto;
- maggiore attribuzione oraria nei seguenti casi:

a) condizione di gravità secondo quanto emerso in sede di GLO finale;

b) le attività previste dal PEI assegnano priorità agli obiettivi di autonomia e comunicazione verbale e non verbale.

Si precisa che l'inclusività, nel nostro modello di scuola flessibile, deve coinvolgere tutti i docenti e mettere in atto una costante collaborazione fra docenti di sostegno e docenti curricolari. L'insegnante non è di sostegno esclusivo al bambino, ma alla classe nella quale l'alunno è incluso. Tutte le strategie saranno condivise, formalizzate, adottate in sede dipartimentale e di consiglio di classe.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono:**

- gli specialisti socio-sanitari: i neuropsichiatri della ASL VT 5 di Civita Castellana, della ASL di Rieti, gli esperti del San Raffaele, di Villa Immacolata di Viterbo, della AIRRI MEDICAL, del CERAL di Civita Castellana, del Centro Cat, Centro Potenziale, del centro Potenzialmente e di altre strutture private;
- gli assistenti sociali del Comune di Civita Castellana, di Corchiano e dei comuni di residenza dai quali provengono i diversi alunni del nostro istituto.
- gli assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992 messi a disposizione dai comuni interessati;
- il CTS di Vetralla;
- rete scuole P.I.P.P.I.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La condivisione del PEI e del PDP con le famiglie è il passaggio essenziale per la corretta gestione del percorso individualizzato o personalizzato dell'alunno. La famiglia e la scuola quindi, con la condivisione si assumono la corresponsabilità educativa, percorrendo la strada più efficace per lo sviluppo globale dell'alunno.

La cooperazione tra scuola e famiglia è una condizione necessaria per il conseguimento del percorso educativo personalizzato.

Le famiglie hanno un ruolo importante e attivo, condividendo il PDP/PEI insieme al Consiglio di Classe e con i Servizi Territoriali, partecipando agli incontri periodici organizzati dalla scuola per monitorare l'andamento e individuare azioni di miglioramento del percorso educativo personalizzato, seguendo fattivamente il percorso scolastico dei propri figli e proseguendo anche in ambito familiare l'azione di supporto concordata con la scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Verrà sostenuta una didattica integrata con l'uso di nuove tecnologie ed attività di apprendimento pratico basato sull'esperienza, attivo e cooperativo, per imparare ad imparare insieme. Si terranno in considerazione metodi didattici laboratoriali e interdisciplinari, il tutto finalizzato alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale. L'Istituto svilupperà progetti che stimoleranno gli alunni a cooperare, socializzare, scoprire e imparare ad imparare.

I progetti verteranno su aree definite:

- Valorizzazione del territorio e dello spazio scuola;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Educazione civica: cittadinanza attiva, conoscere i 17 buoni propositi dell'Agenda 2030, bullismo - cyberbullismo, conoscere e approfondire il concetto di rispetto e tolleranza, educare i ragazzi ad un utilizzo corretto della Rete, rispettoso della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale;
- Sostegno/BES: promuovere il concetto della diversità.

### **PROGETTI:**

**Infanzia "Insieme a tavola"** Progetto alimentazione e benessere a scuola.

Progetto finalizzato alla conoscenza delle regole della convivialità durante il pasto, all'educazione alimentare e al benessere psicofisico. I bambini vengono accompagnati a esplorare il gusto, il rispetto del cibo e dei compagni, attraverso routine strutturate e momenti di riflessione condivisa.

### **Primaria: "Gestiamo i tempi"**

Il progetto prevede la creazione, in ciascuna aula, di uno spazio dedicato agli alunni che terminano con anticipo le attività scolastiche. L'angolo sarà fornito di materiali stimolanti (libri, giochi logici, mandala, schede tematiche) per garantire un clima sereno e concentrato, favorendo l'autonomia e il rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno.

### **Primaria e SSIG**

**PROGETTO di valorizzazione delle eccellenze: "Lavoriamo per migliorare".**

L'Istituto organizza momenti di potenziamento, attraverso due giornate dedicate a quadrimestre (martedì e giovedì) distribuite indicativamente nei mesi di novembre e marzo, articolate in attività a carattere linguistico-umanistico e logico-matematico. L'obiettivo è offrire spazi di approfondimento stimolanti, che incoraggino la motivazione e il pensiero critico.

**Attività previste: Olimpiadi di matematica e grammatica.**

Partecipazione a competizioni educative volte a potenziare le competenze logico-linguistiche

degli alunni, promuovendo la sfida con se stessi, l'autovalutazione e la cooperazione.

### **PROGETTI CON VALENZA PLURIENNALE**

- Orientarsi nei percorsi di istruzione secondaria;
- "Parlawiki: Costruire il vocabolario della democrazia";
- ASL Viterbo rete Lazio scuole che promuovono salute;
- "Verba volant, scripta manent": costruire il glossario della nostra lingua madre;
- Penne amiche del francese;
- La biblioteca di Readmore 2024-25;
- Once upon a time;
- I ragazzi raccontano Oscar Wilde: "Il fantasma di Canterville";
- Saggi di musica;
- CLIL Ecology;
- Ricordati di... Agenda visiva delle routine quotidiane;
- ConfrontiAMoci con Firenze ( Viaggio di istruzione delle terze con laboratori artigianali a Firenze);
- Xmas Carols (con ospedali/volontariato);
- Genial...mente;
- Seguendo Don Bosco: "I ragazzi si accorgano di essere amati";
- "I luoghi raccontano" : conoscenza del proprio territorio;
- Incontro con l'autore;
- Le regole del gioco;
- Sapere Coop: Educazione civica: i diritti "le regole del gioco";
- "I nonni un mondo da scoprire";
- " I nonni con noi in primaria";
- "Emozioni...AMoci" Viaggio delle emozioni(Alternativa IRC);
- Musicantiamo e Suoniamo continuità in musica e danza;
- Orto a scuola;
- Musica Continuità;
- Un giorno alla "Scuola secondaria di primo grado";
- "CarneValiAmo";
- Grow up with English;
- Open Day;
- "Non esiste diversità nel rispetto" Tema 2: "Rispetto delle strutture di cui usufruiamo";
- Un libro per viaggiare oltre gli orizzonti;
- "Maestra... raccontami una storia".

**La scuola punta a valorizzare ogni figura professionale che la vive:** docente di sostegno, docenti disciplinari, collaboratori scolastici, educatori, facilitatori della comunicazione e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione, nell'ottica di favorire lo sviluppo di una comunità educante attenta ai bisogni e alle esigenze di tutti.

Le risorse materiali e tecnologiche, acquisite dalla scuola grazie alla partecipazione a bandi ministeriali o ad acquisti mirati, sono utilizzate per rendere l'azione inclusiva più efficace e generalizzata.

Attenzione dedicata ai moduli di orientamento (Decreto PIU 22.12.2022 n. 328 di Adozione delle linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della missione 1 componente 1 del PNRR finanziato da Il'UE Next Generation EU) che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo con l'utilizzo e il supporto della "Piattaforma Futuri".

Durante la settimana dell'orientamento sono previste le giornate di Open day.

La documentazione degli alunni è custodita dal Dirigente Scolastico e viene consultata dai docenti in fase di elaborazione del PEI e PDP con apposita comunicazione alla segreteria, nel rispetto dei tempi e modi indicati dal Dirigente Scolastico e della normativa sui dati sensibili.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2025 (delibera n.55)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Domenica Ripepi*

